

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

| SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹ | |
|--|---|
| <u>EDILIZIA</u> | |
| Processo | Costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile/industriale |
| Sequenza di processo | Progettazione edile e gestione del cantiere |
| Area di Attività | ADA 1.3: Programmazione dei lavori |
| Qualificazione regionale | Tecnico della gestione della sicurezza nei cantieri edili |
| Referenziazioni | <p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.5.1.2 Tecnici della sicurezza sul lavoro</p> <p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.8.2.0 Tecnici della sicurezza sul lavoro</p> <p>Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 41.20.00 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali 42.11.00 Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali 42.13.00 Costruzione di ponti e gallerie 42.21.00 Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi 42.91.00 Costruzione di opere idrauliche 42.99.09 Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca 43.11.00 Demolizione 43.12.00 Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno 43.13.00 Trivellazioni e perforazioni 43.29.02 Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni 43.31.00 Intonacatura e stuccatura 43.91.00 Realizzazione di coperture 43.99.09 Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca</p> |
| Livello EQF | 4 |
| Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività | <p>Il Tecnico della gestione della sicurezza nei cantieri edili può ricoprire i diversi ruoli correlati all'organizzazione della sicurezza, nominato dal committente (coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione) o su incarico aziendale (RSPP, Preposto, Consulente); sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori delle opere edili.</p> <p>Nello svolgere la sua funzione di coordinatore, valuta i possibili rischi relativi alle soluzioni tecniche di un progetto edile e quelli correlati alle interferenze con il lavoro esecutivo, elaborando tutta la documentazione a supporto della tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del territorio (PSC, Stima dei costi, fascicolo tecnico, ecc.), identificando procedure e comportamenti adeguati da adottare in fase di esecuzione dei lavori da parte dei lavoratori ed eventualmente riadattando il PSC in fase esecutiva, in base ad eventuali cambiamenti ed esigenze esecutive emerse. Realizza in fase di esecuzione dei lavori,</p> |



| | |
|--|---|
| | <p>verifiche degli apprestamenti di sicurezza periodiche, interfacciandosi con il committente e le imprese.</p> <p>Inoltre può ricoprire ruoli aziendali di RSPP, Preposto (ma anche quello di Consulente della sicurezza), occupandosi della redazione di programmi di formazione e informazione dei lavoratori in materia di sicurezza e dell'organizzazione del sistema di prevenzione e protezione nei cantieri, valutando i rischi delle lavorazioni, la manutenzione delle macchine di cantiere, la gestione diretta dei lavoratori nelle fasi di lavoro.</p> <p>Può coadiuvare il datore di lavoro nell'elaborazione del Documento di valutazione dei rischi, nel piano operativo di sicurezza e nelle scelte di gestione in sicurezza del cantiere,</p> |
|--|---|



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

| COMPETENZA N. 1 - Titolo | |
|---|---|
| <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche di un progetto edile ed in fase di esecuzione dei lavori con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona dell'ambiente e del territorio, anche in base alle interferenze lavorative ed a tutte le problematiche emergenti dalla documentazione tecnica in materia di sicurezza recepita dai diversi attori che intervengono nel processo di progettazione e in fase di gara d'appalto</p> | |
| Risultato atteso | |
| Tipologie di rischi presenti nel progetto edile analizzati e valutati | |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare metodologie di analisi, di individuazione e valutazione dei rischi • Riconoscere ed applicare la legislazione nazionale ed europea vigente, in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro nei cantieri edili • Riconoscere gli obblighi documentali da parte di committenti, imprese, coordinatori per la sicurezza • Redigere il cronoprogramma dei lavori • Identificare tutte le tipologie di rischi presenti nel progetto edile ed in fase di esecuzione dei lavori | <ul style="list-style-type: none"> • La legislazione di base in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro; la normativa contrattuale inerente gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro; la normativa sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; • Le normative europee e la loro valenza; le norme di buona tecnica; le Direttive di prodotto; • Il Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al Titolo I. I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali; • Metodologie per l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in relazione alla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; • La legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei lavori in quota. Il Titolo IV del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; • Le figure interessate alla realizzazione dell'opera: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali; • La Legge-Quadro in materia di lavori pubblici ed i principali Decreti attuativi; • La disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive; • Rischi di caduta dall'alto. Ponteggi e opere provvisori; |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione in sicurezza del Cantiere. Il cronoprogramma dei lavori • Gli obblighi documentali da parte dei committenti, imprese, coordinatori per la sicurezza • Le malattie professionali ed il primo soccorso • Il rischio elettrico e la protezione contro le scariche atmosferiche • Il rischio negli scavi, nelle demolizioni, nelle opere in sotterraneo ed in galleria • I rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature di lavoro con particolare riferimento agli apparecchi di sollevamento e trasporto • I rischi chimici in cantiere • I rischi fisici: rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione • I rischi connessi alle bonifiche da amianto • I rischi biologici • I rischi da movimentazione manuale dei carichi • I rischi di incendio e di esplosione (quadro legislativo antincendio e CPI) • I rischi nei lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati • I dispositivi di protezione individuali e la segnaletica di sicurezza |
|--|---|

Indicazioni per la valutazione delle competenze

| Titolo competenza e Risultato atteso | Oggetto di osservazione | Indicatori |
|--|---|--|
| <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche di un progetto edile con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona dell'ambiente e del territorio, anche in base a tutte le problematiche emergenti dalla documentazione tecnica in materia di sicurezza recepita dai diversi attori che intervengono nel processo di progettazione e in fase di gara d'appalto</p> <p>Tipologie di rischi presenti nel progetto edile analizzati e valutati</p> | <p>Le metodologie e le tecniche utilizzate per l'analisi dei rischi nel progetto edile ed in fase di esecuzione dei lavori, compresa l'analisi delle interferenze lavorative e le procedure di raccolta della documentazione obbligatoria</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza delle modalità di analisi e valutazione dei rischi • Elenco completo delle tipologie di rischi identificati in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori • Raccolta esaustiva della documentazione obbligatoria |

COMPETENZA N. 2- Titolo

Redigere la documentazione prevista in materia di sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori (Piano di Sicurezza e Coordinamento, fascicolo tecnico, cronoprogramma, planimetrie, valutazione interferenze lavorative e stima dei costi, DVR, ecc.), anche utilizzando sw dedicati, al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Risultato atteso

Documentazione in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi redatta e pronta per gli specifici utilizzi

| Abilità | Conoscenze |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i contenuti minimi da prevedere in un documento in materia di sicurezza del progetto edile e del piano esecutivo • Utilizzare metodologie e tecniche di redazione della documentazione tecnica obbligatoria in materia di sicurezza • Identificare tutte le tipologie di documenti da recepire dai diversi attori che partecipano alla gara d'appalto | <ul style="list-style-type: none"> • I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento, del piano sostitutivo di sicurezza e del piano operativo di sicurezza. • I criteri metodologici per: <ol style="list-style-type: none"> a) l'elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento e l'integrazione con i piani operativi di sicurezza ed il fascicolo; b) l'elaborazione del piano operativo di sicurezza; c) l'elaborazione del fascicolo; d) l'elaborazione del Pi.M.U.S. (Piano di Montaggio, Uso, Smontaggio dei ponteggi); e) la stima dei costi della sicurezza. • Esempi di Piano di Sicurezza e Coordinamento: presentazione dei progetti, discussione sull'analisi dei rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze • Tecniche di stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento a rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. Lavori di gruppo • Esempi di Piani Operativi di Sicurezza e di Piani Sostitutivi di Sicurezza • Esempi e stesura di fascicolo basati sugli stessi casi del Piano di Sicurezza e Coordinamento • Esempi pratici: la simulazione del ruolo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione |



Indicazioni per la valutazione delle competenze

| Titolo competenza e Risultato atteso | Oggetto di osservazione | Indicatori |
|--|---|---|
| <p>Redigere la documentazione prevista in materia di sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori (Piano di Sicurezza e Coordinamento, fascicolo tecnico, cronoprogramma, planimetrie, valutazione interferenze lavorative e stima dei costi, DVR, ecc.), anche utilizzando sw dedicati, al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Documentazione in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi redatta e pronta per gli specifici utilizzi</p> | <p>Le procedure e le modalità di redazione del Piano di sicurezza e di tutta la documentazione a supporto</p> | <ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei criteri metodologici di stesura del piano di sicurezza e della documentazione a supporto• Adeguatezza dei contenuti minimi previsti nella documentazione tecnica in materia di sicurezza (PSC, POS, ecc.) |

| COMPETENZA N. 3 - Titolo | |
|---|--|
| Verificare periodicamente, anche mediante visite ispettive, il rispetto degli standard qualitativi e di sicurezza previsti nel piano, interagendo con gli organi di vigilanza territoriali (ASL, Ispettorato del lavoro, ecc.), fornendo loro chiarimenti in merito al documento di valutazione rischi e segnalando al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro, anche in collaborazione con Medico Competente e RLS | |
| Risultato atteso | |
| Standard qualitativi e di sicurezza rispettati in fase esecutiva dei lavori, coerenti alla normativa vigente e alle prescrizioni previste nella documentazione redatta | |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare metodologie di conduzione delle verifiche ispettive • Riconoscere le responsabilità e il ruolo degli organi territoriali di vigilanza • Utilizzare tecniche di comunicazione adeguate durante le verifiche ispettive nei cantieri edili | <ul style="list-style-type: none"> • Teorie e tecniche di comunicazione, orientate alla risoluzione di problemi e alla cooperazione; teorie di gestione dei gruppi e leadership • I rapporti con la committenza, i progettisti, la direzione dei lavori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza • Gli organi di vigilanza territoriali: responsabilità e procedure ispettive • Procedure e tecniche di gestione delle verifiche ispettive periodiche |

Indicazioni per la valutazione delle competenze

| Titolo competenza e Risultato atteso | Oggetto di osservazione | Indicatori |
|--|---|--|
| <p>Verificare periodicamente, anche mediante visite ispettive, il rispetto degli standard qualitativi e di sicurezza previsti nel piano, interagendo con gli organi di vigilanza territoriali (ASL, Ispettorato del lavoro, ecc.), fornendo loro chiarimenti in merito al documento di valutazione rischi e segnalando al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro, anche in collaborazione con Medico Competente e RLS</p> <p>Standard qualitativi e di sicurezza rispettati in fase esecutiva dei lavori, coerenti alla normativa vigente e alle prescrizioni previste nella documentazione redatta</p> | <p>Le procedure e le modalità di conduzione delle verifiche ispettive per l'assicurazione del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Procedure e modalità di conduzione delle verifiche periodiche coerenti alla normativa vigente e ai contenuti prescrittivi presenti nei documenti in materia di sicurezza redatti |

| COMPETENZA N. 4 – Titolo | |
|---|--|
| <p>Redigere programmi di formazione e informazione dei lavoratori sulla valutazione e natura dei rischi presenti in azienda; sulle misure preventive per la tutela dei lavoratori, individuando sia i codici di comportamento necessari a ridurre al minimo i rischi, sia gli obiettivi di miglioramento della sicurezza nell'ambiente di lavoro, anche a seguito dell'elaborazione di rapporti descrittivi su impianti, attrezzature, luoghi e processi produttivi</p> | |
| Risultato atteso | |
| Piani di formazione e informazione dei lavoratori redatti | |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare metodologie e tecniche di progettazione e programmazione della formazione e informazione dei lavoratori in materia di sicurezza • Riconoscere tutti i ruoli e i compiti dei preposti alla sicurezza • Verificare che venga rispettata tutta la formazione e informazione obbligatoria in materia di sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema delle relazioni e della comunicazione: RLS, Medico competente, lavoratori, datore di lavoro, enti pubblici, lavoratori autonomi, ecc. • I rischi di natura psicosociale • I rischi di natura ergonomica • Il ruolo dell'informazione e della formazione ai lavoratori in materia di sicurezza • Tecniche di progettazione e programmazione della formazione e dell'informazione ai lavoratori in materia di sicurezza alla luce della normativa vigente |

Indicazioni per la valutazione delle competenze

| Titolo competenza e Risultato atteso | Oggetto di osservazione | Indicatori |
|--|---|---|
| <p>Redigere programmi di formazione e informazione dei lavoratori sulla valutazione e natura dei rischi presenti in azienda; sulle misure preventive per la tutela dei lavoratori, individuando sia i codici di comportamento necessari a ridurre al minimo i rischi, sia gli obiettivi di miglioramento della sicurezza nell'ambiente di lavoro, anche a seguito dell'elaborazione di rapporti descrittivi su impianti, attrezzature, luoghi e processi produttivi</p> <p>Piani di formazione e informazione dei lavoratori redatti</p> | <p>Le metodologie di redazione dei piani di formazione e informazione lavoratori nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza del programma di formazione e informazione lavoratori, in relazione alle prescrizioni della normativa vigente |

| COMPETENZA N. 5 - Titolo | |
|---|---|
| Organizzare il Sistema di prevenzione e protezione aziendale, comprese la procedure di prevenzione incendi, identificando le operazioni a salvaguardia della sicurezza nella gestione del cantiere | |
| Risultato atteso | |
| Sistema di prevenzione e protezione aziendale efficiente con ruoli e compiti identificati e assegnati | |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Identificare i soggetti del sistema di prevenzione aziendale • Verificare che i soggetti del sistema di prevenzione aziendale siano adeguatamente formati • Utilizzare tecniche di organizzazione del sistema di prevenzione aziendale e di gestione della sicurezza nei cantieri • Curare i rapporti con gli enti pubblici preposti alla salvaguardia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e sistemi di gestione della sicurezza: • Tecniche di organizzazione di un sistema di prevenzione aziendale, alla luce della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro • Il sistema legislativo in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro: esame delle normative di riferimento • I soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità civili e penali • Il sistema pubblico della prevenzione • Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi in azienda: Il documento di Valutazione dei rischi |

Indicazioni per la valutazione delle competenze

| Titolo competenza e Risultato atteso | Oggetto di osservazione | Indicatori |
|---|--|---|
| Organizzare il Sistema di prevenzione e protezione aziendale, comprese la procedure di prevenzione incendi, identificando le operazioni a salvaguardia della sicurezza nella gestione del cantiere Sistema di prevenzione e protezione aziendale efficiente con ruoli e compiti identificati e assegnati | Le procedure e le modalità di organizzazione del servizio di prevenzione e protezione aziendale ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del sistema di prevenzione e protezione aziendale organizzato con i requisiti e le prescrizioni previste nella normativa vigente in materia di sicurezza |

| COMPETENZA N. 6 - Titolo | |
|---|---|
| Assicurare che la viabilità nei cantieri, i ponteggi e il trasporto dei materiali rispettino i requisiti di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e il rispetto dell'ambiente e del territorio ai sensi della normativa vigente | |
| Risultato atteso | |
| Viabilità, trasporto materiali e ponteggi stabili e sicuri | |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare la normativa vigente in materia di sicurezza, relativa alla viabilità nei cantieri, ai ponteggi e al trasporto dei materiali • Utilizzare tecniche di elaborazione dei piani di messa in sicurezza della viabilità nei cantieri, dei ponteggi e del trasporto dei materiali • Verificare che i ponteggi siano montati e smontati in modo corretto e secondo le prescrizioni di messa in sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> • La normativa vigente in materia di sicurezza sulla viabilità nei cantieri, i ponteggi e il trasporto dei materiali; • Caratteristiche e modalità di messa in sicurezza della viabilità nei cantieri, i ponteggi e il trasporto materiali • Tipologie di ponteggi: metallici, di legname, in altro materiale • Tecniche di montaggio e smontaggio dei ponteggi e loro messa in sicurezza • Le verifiche di sicurezza dei ponteggi • Il Pi.M.U.S. (Piano di Montaggio, Uso, Smontaggio dei ponteggi); • Tecniche e strumenti per il trasporto dei materiali e loro messa in sicurezza |

Indicazioni per la valutazione delle competenze

| Titolo competenza e Risultato atteso | Oggetto di osservazione | Indicatori |
|---|---|--|
| <p>Assicurare che la viabilità nei cantieri, i ponteggi e il trasporto dei materiali rispettino i requisiti di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e il rispetto dell'ambiente e del territorio ai sensi della normativa vigente</p> <p>Viabilità, trasporto materiali e ponteggi stabili e sicuri</p> | <p>Le operazioni di messa in sicurezza della viabilità nei cantieri, dei ponteggi e del trasporto materiali</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza delle operazioni di messa in sicurezza della viabilità nei cantieri, dei ponteggi e del trasporto dei materiali, con la normativa vigente |